

Metodi di consolidamento e differenze di consolidamento



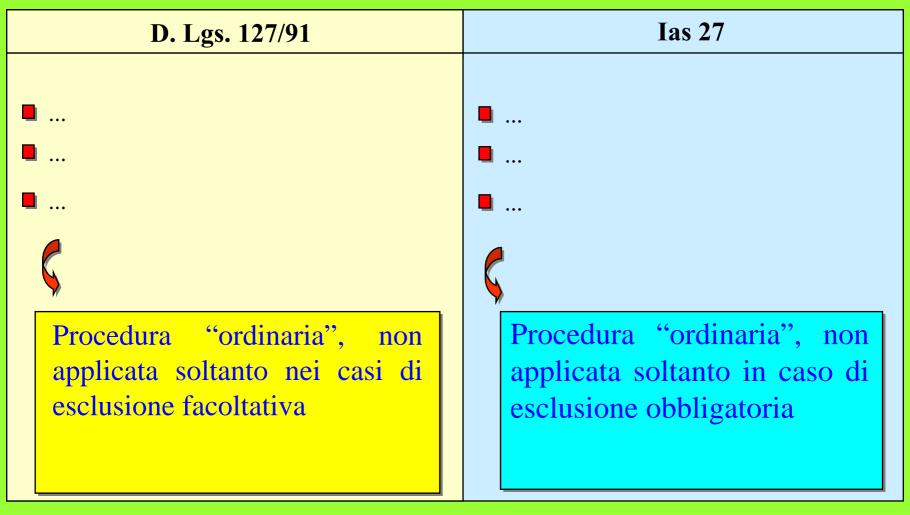
Metodi di consolidamento

Metodo integrale

- Metodo proporzionale
- Criterio del Patrimonio netto



***** Metodo integrale





***** Metodo proporzionale

D. Lgs. 127/91

Controllo congiunto, purché la % di partecipazione non sia inferiore a quanto stabilito dall'art. 2359, co. 3

Ias 31

- Controllo congiunto
 - entità controllate congiuntamente
 - gestioni controllate congiuntamente
 - beni controllati congiuntamente

Caratteristiche comuni: (a) due o più partecipanti al controllo sono vincolati da un accordo contrattuale; e (b) l'accordo contrattuale stabilisce il controllo congiunto.

- Trattamento contabile di riferimento, con due schemi alternativi: *a)* linea per linea; *b)* per aggregati
 - Eccezioni di cui al § 2: a) ricorso allo *Ifrs 5* (

 → minore fra valore contabile e fair value al netto costi di vendita) se classificate come possedute per la vendita in conformità a tale principio; b) Ias 27, § 10; c) partecipante a sua volta interamente controllata e ...
- → Possibilità di utilizzo del criterio del Patrimonio Netto



* Criterio del Patrimonio netto

D. Lgs. 127/91

- Partecipazioni in imprese collegate
- Partecipazioni irrilevanti → *costo*
- Partecipazioni escluse per restrizioni nell'esercizio del controllo → *costo*
- Partecipazioni escluse per impossibilità di ottenere informazioni → costo
 - in caso di disponibilità di informazioni sufficienti criterio del Patrimonio netto
- Partecipazioni possedute a scopo di successiva alienazione → minore fra costo e V.P.R.

Ias 27, 28 e 31

- Controllo congiunto
 - entità controllate congiuntamente
 - gestioni controllate congiuntamente
 - beni controllati congiuntamente
 - Trattamento contabile alternativo consentito
 - Eccezioni: v. quelle della pag. precedente
- Partecipazioni in imprese collegate
 - *ma*, in caso di partecipazione classificata come posseduta per la vendita in conformità all'Ifrs 5 → minore fra valore contabile e fair value al netto costi di vendita
- "Altre partecipazioni", tra cui quelle per le quali non sussiste o viene meno il controllo
 → Ias 39 (fair value, con Δf.v. a Ce o a Sp)



Differenze di consolidamento

- ❖ Determinazione delle differenze di consolidamento
- Trattamento contabile delle differenze positive
- ❖ Ammortamento delle differenze di consolidamento
- Trattamento contabile delle differenze negative



❖ Determinazione delle differenze di consolidamento

D. Lgs. 127/91 (art. 33, co. 1)	Ifrs 3 (§ 36)
■ Valore contabile della partecipazione	Costo di acquisto della partecipazione
≠	≠
valore contabile della quota di patrimonio	quota del patrimonio netto a valori
netto alla <i>data di prima inclusione nel</i>	correnti alla data di acquisto
consolidamento	[f.v. di attività, passività e
	passività potenziali identificabili]

→ Differenze di consolidamento

attribuzione agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento

residui

D. Lgs. 127/91 (art. 33, co. 1)

- imputate ←→ ove possibile ←→ agli <u>elementi</u> <u>dell'attivo e del passivo</u> delle imprese incluse nel consolidamento
- Eventuali residui positivi/residui negativi ...

Ifrs 3 (§ 36)

Qualsiasi differenza rilevata tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata secondo quanto previsto dai § 51-57.



❖ Trattamento contabile delle differenze positive/residui

D. Lgs. 127/91 (art. 33, co. 1)

- se interpretate come "avviamento" pagato in sede di acquisizione della partecipazione
 - Differenza da consolidamentooppure
 - esplicitamente in detrazione alla riserva di consolidamento fino alla concorrenza della medesima

Ifrs 3 (§ 51)

- indipendentemente dalla fattispecie
 - Esposizione come <u>avviamento</u> e rilevazione come attività



* Ammortamento delle differenze positive/residui

D. Lgs. 127/91 (art. 33, co. 3)

■ Entro 5 anni

Possibilità di prevedere un periodo limitato di durata superiore, purché non venga superata la durata per la sua utilizzazione

Ifrs 3 (§ 54-55)

■ Dopo la rilevazione iniziale, l'acquirente deve valutare l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale al relativo costo, al netto delle perdite di valore accumulate.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale non deve essere ammortizzato.

L'acquirente deve, invece, verificare annualmente se abbia subito riduzioni di valore, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che potrebbe aver subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo Ias 36 *Riduzione di valore delle attività* [impairment test].



❖ Trattamento contabile delle differenze negative/residui

D. Lgs. 127/91 (art. 33, co. 2 e 3)

- se dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli
 - Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri
- se derivanti da buon affare
 - Riserva di consolidamento

Ifrs 3 (§ 56)

- Se la quota di interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, rilevate ai sensi del § 36, eccede il costo dell'aggregazione aziendale, l'acquirente deve:
 - (a) rivedere l'identificazione e la misurazione delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisito e la determinazione del costo dell'aggregazione; e
 - (b) rilevare immediatamente a conto economico l'eventuale eccedenza residua dopo la nuova misurazione.



Ifrs 3 (differenze essenziali versione obbligatoriamente in vigore dal 1°/7/09)

- Acquisition costs. Costs of issuing debt or equity instruments are accounted for under IAS 39. All other costs associated with the acquisition must be expensed, including reimbursements to the acquiree for bearing some of the acquisition costs. Examples of costs to be expensed include finder's fees; advisory, legal, accounting, valuation, and other professional or consulting fees; and general administrative costs, including the costs of maintaining an internal acquisitions department.
- Goodwill and noncontrolling interest. An option is added to IFRS 3 to permit an entity to recognise 100% of the goodwill of the acquired entity, not just the acquiring entity's portion of the goodwill, with the increased amount of goodwill also increasing the noncontrolling interest [new term for 'minority interest'] in the net assets of the acquired entity. This is known as the 'full goodwill method'. Such noncontrolling interest is reported as part of consolidated equity. The 'full goodwill' option may be elected on a transaction-by-transaction basis. Example: P pays 800 to purchase 80% of the shares of S. Fair value of 100% of S's identifiable net assets is 600. If P elects to measure noncontrolling interests as their proportionate interest in the net assets of S of 120 (20% x 600), the consolidated financial statements show goodwill of 320 (800 +120 600). If P elects to measure noncontrolling interests at fair value and determines that fair value to be 185, then goodwill of 385 is recognised (800 + 185 600). The fair value of the 20% noncontrolling interest in S will not necessarily be proportionate to the price paid by P for its 80%, primarily due to control premium or discount as explained in paragraph B45 of IFRS 3.
- **Intangible assets.** Must always be recognised and measured. There is no 'reliable measurement' exception.
- **Step acquisition.** Prior to control being obtained, the investment is accounted for under IAS 28, IAS 31, or IAS 39, as appropriate. On the date that control is obtained, the fair values of the acquired entity's assets and liabilities, including goodwill, are measured (with the option to measure full goodwill or only the acquirer's percentage of goodwill). Any resulting adjustments to previously recognised assets and liabilities are recognised in profit or loss. Thus, attaining control triggers remeasurement.
- Acquiring additional shares in the subsidiary after control was obtained. This is accounted for as an equity transaction with owners (like acquisition of 'treasury shares'). Goodwill is not remeasured.
- Scope changes. The revised IFRS 3 applies to combinations of mutual entities and combinations without consideration (dual listed shares). These are excluded from the existing IFRS 3. The revised IFRS 3 does not apply to combinations of entities under common control. The IASB added to its agenda a separate agenda project on Common Control Transactions in December 2007.